

## H00 - La Via dell'Arbola

La Via storica della Valle del Devero

(2 tappe - 33 km)

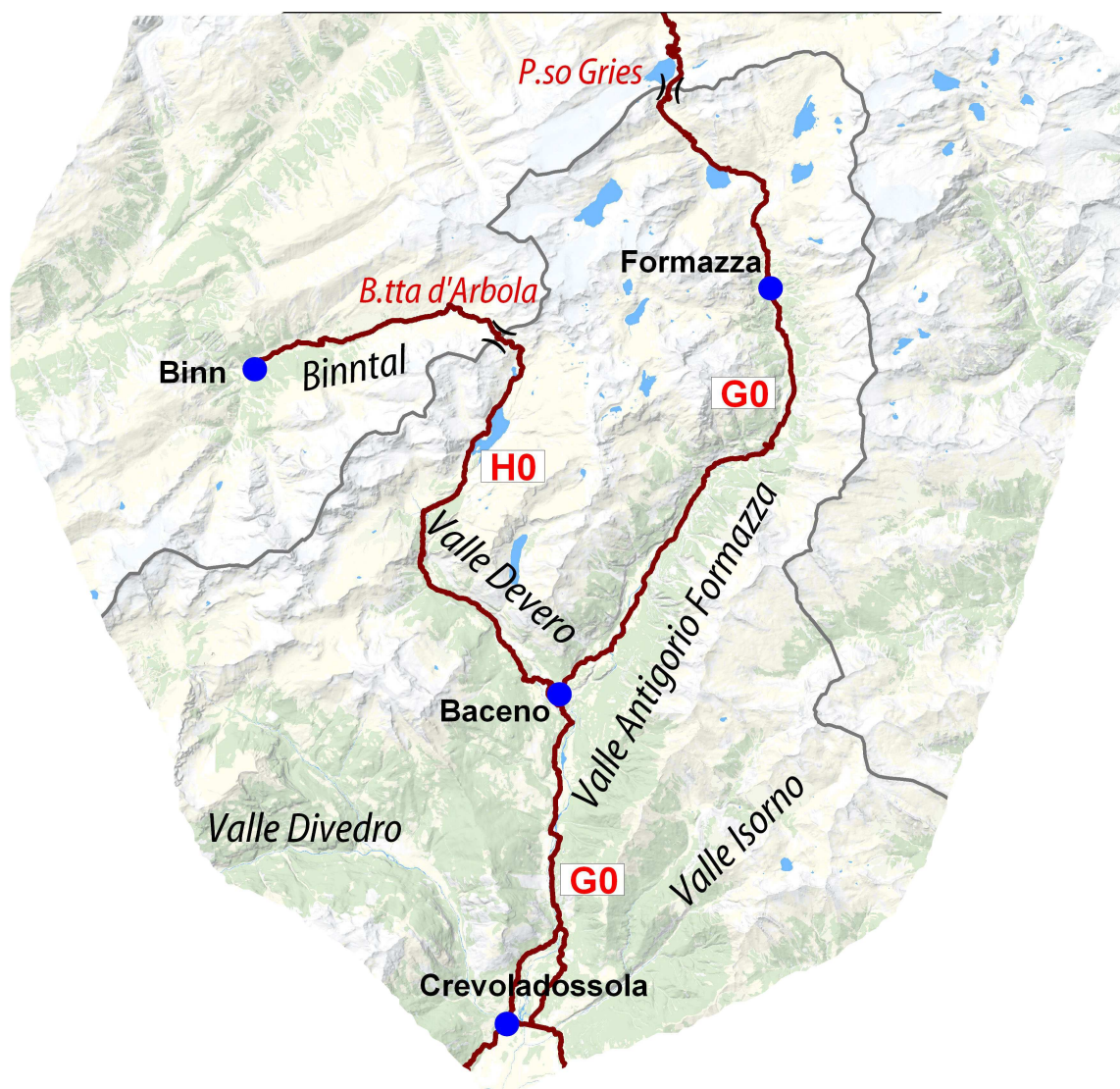
### Tappe :

L'itinerario dell'antica Via dell'Arbola è percorribile in due tappe su facili percorsi ben segnalati, e per parte del tracciato si solcano ancora oggi le antiche mulattiere lastricate.

Tutto il percorso è siglato con **H00** basta seguire il segnavia e i cartelli segnaletici

H00 (1) - **Da Baceno al Devero**

H00 (2) - **Dal Devero a Binn**



### Introduzione

L'antica strada che, attraverso la Bocchetta d'Arbola o Albrunpass (2409 m), conduceva dal fondovalle ossolano alla valle di Binn e quindi alla Svizzera interna è molto importante per la storia dei transiti attraverso le Alpi. L'Arbola è il valico più basso e agevole delle Alpi Lepontine, secondo solo al Sempione sui monti dell'Ossola. Mentre il Passo di Boccareccio, quello di Cornera

e della Rossa sono resi difficoltosi da imponenti bastionate di roccia che ne rendono difficoltoso l'accesso agli uomini e impossibile agli animali da soma, la mulattiera selciata dell'Arbola permetteva il transito alle lunghe colonne di animali da soma carichi di merci. Una grande carovaniere attraverso le Alpi.

Le Alpi Lepontine, poco discoste da quel Gottardo da cui nascono fiumi che scendono nelle direzioni dei quattro venti, furono sempre un nodo orografico fondamentale nella viabilità alpina: l'Arbola porta nella Binntal, il Gries porta nell'Hasli e quindi in Oberland, il Passo San Giacomo (la "montagna di Valdolgia") porta ad Airolo e in Ticino.

La "strada d'Antigorio" per Baceno, il Devero e l'Arbola (il "passo inferiore" per distinguerlo da quello superiore o "del ghiacciaio" costituito dal Gries) fu per molti secoli la principale arteria commerciale tra il Vallese e la Lombardia. Tanto che anche le antiche carte definiscono l'Arbola come "passo verso la Lombardia (Pass gegen Lombardy, Sebastian Munster, 1550) oppure "passo per Milano" (Pass auf Mailand, Gabriel Walser, 1768).

Nei secoli del Medioevo, quando gli uomini iniziarono a percorrere gli alti valichi alpini per scambiare merci e idee, le soste di Baceno ed Ernen crebbero di importanza. I villaggi ai piedi del valico (Baceno, Binn, Ernen) vengono considerati dagli storici come "insediamenti di passo" in cui la funzione mercantile si abbinava a quella pastorale. Fino al XIII e XIV secolo, quando le gole di Gondo sul Sempione furono attrezzate con passerelle di legno ancorate con catene alla roccia, il Passo d'Arbola fu la "porta della Lombardia". A nord salivano grano e vino, sete e spezie provenienti dall'Oriente; a sud scendevano sale, formaggi e bestiame. A Baceno e Croveo crebbero dinastie di mercanti che percorsero l'Europa alpina portando anche il sale di contrabbando dalle miniere di Hall, vicino a Salisburgo, al mercato di Ernen attraverso la "via trasversale" del Passo San Giacomo, Scatta Minoia e Bocchetta d'Arbola. Essi svilupparono una ramificata rete di relazioni transalpine con i cantoni svizzeri di Uri e Unterwalden. Percorrevano gli alti valichi e possedevano prati e pascoli per l'alimentazione delle mandrie acquistate in Svizzera e da vendersi sui mercati lombardi e cantine dove conservare vino e formaggi.

Tappe	Salita(m)	Discesa(m)	Lungh.(km)	Tempo	Punto alto	
H00(1)	1187	55	13,30	4h 50'	1772	Crampiolo Oratorio
H00(2)	699	1071	19,50	5h 55'	2408	Passo dell'Arbola
	2391	1379	33,20	10h 45'		

## LA SEGNALETICA

**Il colore Rosso del segnavia non è solo un effetto cromatico ma è essenzialmente un segno di pericolo;** lungo i sentieri bisogna andare preparati in base alle difficoltà del percorso ed a quelle atmosferiche.

### ALCUNI CONSIGLI :

Le **stagioni** e le **condizioni climatiche** possono far mutare radicalmente le condizioni e dunque le difficoltà dello stesso percorso. La presenza di neve, una gelata improvvisa, l'umidità notturna su un prato scosceso, un temporale improvviso peggiorano drasticamente le difficoltà di un itinerario, specie se non si ha l'attrezzatura adeguata. Occorre saper valutare la **propria preparazione psico-fisica** e le **conoscenze del territorio** oltre a quelle tecniche.

Il percorso storico della “Via dell’Arbola” è segnalato con :

In Svizzera:



In base allo studio IVS

In Italia :



In base al progetto “VETTA” (Derivante dal Progetto “ItinerAlp” del 1998)

Per muoversi con i mezzi pubblici :

